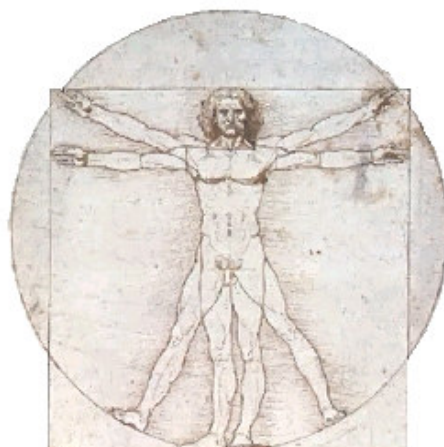


**Istituto Istruzione Superiore “Francesco Orioli”  
VITERBO  
Sede di Via Villanova Palazzina B**

# 1a

## **PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)**



**Aggiornamento: febbraio 2017**

**Euservice s.r.l. - Via dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008**

Segreteria consulenza  
tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

[info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)  
[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

Segreteria formazione  
Tel. 067232251 - tel. 3939175571



**Dasa-Rägister**  
EN ISO 9001:2008  
IQ-0711-04

## INDICE

1.	Premessa .....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali .....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali .....	5
2.3.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità.....	6
2.4.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni .....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE .....	10
3.1.	Premessa .....	10
3.2.	Programma interventi .....	11
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine.....	11
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine.....	23
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	25
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori .....	27
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	29

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "F. ORIOLI"**

Istituzione scolastica

**VIA VILLANOVA snc 01100 VITERBO**

Indirizzo

**DIDATTICA**

Attività

**80011990563**

Partita Iva/Codice fiscale

**0761/251194**

Telefono

**0761/354358**

Fax

**Vtis00800r@istruzione.it**

E Mail

**Vtis00800r@pec.istruzione.it**

E mail PEC

**PACHELLA SIMONETTA**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

Telefono

**SEDE PALAZZINA B**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**VIA VILLANOVA snc 01100 VITERBO**

Indirizzo

**0761/251194**

Telefono

**0761/354358**

Fax

**Vtis00800r@istruzione.it**

E Mail

**ANOTONINO MATTIONI**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	<b>37</b>
Assistenza di laboratorio	<b>2</b>
Pulizia e sorveglianza alunni	<b>2</b>
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

**41**

Di sesso maschile

Di sesso femminile

N° alunni

**200**

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	
Assistenti educativi	<b>3</b>
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

**3**

N° max. presenti

**244**



## 2.4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:		
<b>Rosati Amalio</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939407816- 0774903270</b>
Nome e cognome		telefono

Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:	
<b>FIDENZIO SASSARA</b>	ASS. TEC.
<b>LAURO MARINO</b>	COLL. SCOL.
Nome e cognome	qualifica

Addetti primo soccorso:	
<b>GIUSEPPINA RUSSO</b>	<b>ASS. TECNICO</b>
<b>FIDENZIO SASSARA</b>	<b>ASS. TECNICO</b>
Nome e cognome	qualifica

Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:	
<b>ANTONINO MATTIONI</b>	<b>DOCENTE</b>
Nome e cognome	qualifica

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:	
<b>OVIDIO FLAMINI</b>	
Nome e cognome	telefono

Medico Competente:	
Nome e cognome	telefono

## 2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1					
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2					
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4					
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1					
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M44					
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M45				2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M48					
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M49				2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1					
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1					
Libretto o copia del libretto d'impianto per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	N2					
CPI per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36				5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4				2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3				2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2					
Verifiche periodiche ascensori(di portata >200Kg)	L3				2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14					
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16				2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2				5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Registro delle attrezzature di lavoro	@59			
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1			
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3			
Registro sostanze pericolose	@61			
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10			
Registro smaltimento di rifiuti speciali, tossici ed inquinanti	T22			
Registro dei controlli periodici antincendio	@55/ @56			

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)



## 2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella B**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato								
Piano primo								
Piano secondo								
Piano terzo								

**Tabella C**

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato		<i>Come da planimetria allegata al piano di emergenza</i>					
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella D**

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	
Handicap uditivo	
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a **"rischio di incendio medio"** (vedi tabelle A – B - C) .

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

**Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.**

**Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.**

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile**
- **in rosso - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro**
- **in blu - le misure sostitutive a carico dei Preposti**
- **in verde - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori**

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>				
42 I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio	
57 Non è stata istituita, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: le procedure di emergenza, la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Sollecitare i preposti ad istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni ed informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Edificio	
59 Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato il registro delle macchine e delle attrezzature	Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature	Verificare che il registro delle macchine e delle attrezzature, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio (non compilato)	
61 Non è stato istituito, e/o adeguatamente compilato, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Attivare, con apposita circolare, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Verificare che il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
63 I locali non sono numerati progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte	Sollecitare i preposti a numerare tutti i locali progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte	Numerare tutti i locali, progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte.	Edificio	
66 Non è attivo un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Organizzare ed attivare, con apposita circolare, la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Mettere in atto la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Edificio	
67 I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo	Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo	Edificio	

68	In caso di lavorazioni in appalto/prestazione d'opera in proprio non è stata attivata la procedura per evitare i rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse lavorazioni	Attivare, con apposita circolare, la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da appalti	Mettere in atto la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da appalti.	Edificio
----	---	--	---	----------

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
A				
1	L'edificio non è corredato delle planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza	Fornire le planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza		Edificio
2	L'edificio non è corredato del certificato di agibilità	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio
25	La pavimentazione del cortile non è regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Cortile
43	Sono presenti tombini sporgenti dalla pavimentazione	Sistemare adeguatamente la pavimentazione per pareggiare i tombini sporgenti	Delimitare la zona in prossimità della sporgenza e segnalare l'eventuale pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Cortile

AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni				
B				
6	I telai delle porte non sono integri e regolarmente fissati al muro	Riparare e curare la manutenzione dei telai delle porte	Rimuovere il telaio instabile o assicurare le porte in posizione di apertura	Locale 17
17	Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Mantenere le porte in posizione di apertura	Edificio
25	Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Proteggere le porte e/o segnalare adeguatamente il pericolo. Segnalare adeguatamente il pericolo con bande giallo/nero	Edificio

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti</b>			
<b>C</b>			
1	<i>Il pavimento non è regolare, uniforme, privo di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere il pavimento regolare, uniforme privo di sporgenze ed avvallamenti  Segnalare il pericolo evidenziandolo con bande giallo/nera	Edificio
<b>D</b>			
14	<i>I gradini della scala non sono integri</i>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b> Riparare i gradini rotti della scala  Segnalare il pericolo con apposito cartello: Attenzione, procedere con cautela per pericolo caduta	Ambiente
<b>F</b>			
2	<i>Sono presenti infiltrazioni d'acqua nel locale</i>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b> Eliminare le infiltrazioni d'acqua, risanare dall'umidità e verificare l'assenza di acqua nelle canalizzazioni impianto elettrico  Delimitare la zona interessata e se diffusa, interdire l'intero locale	Locale 27
<b>G</b>			
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza</i>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b> Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza  Segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio
16	<i>Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale</i>	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza  Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale  Riposizionare le postazioni degli alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura delle ante.	Edificio
<b>G1</b>			
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Amianto</b> Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto	Edificio
<b>H</b>			
9	<i>Sono presenti mensole ad una altezza inferiore a 2 mt</i>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b> Eliminare o rialzare le mensole che presentano il rischio di urto  Segnalare adeguatamente il pericolo con bande giallo/nero	Locale 24, 11 e 4bis (router)

10	Quadri, specchi, lavagne, ed altri oggetti da parete non sono fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali	Quadri, specchi, lavagne, mensole ed altri oggetti da parete vanno fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali	Fissare correttamente, almeno su due lati contrapposti, tutti gli oggetti a parete (lavagne, bacheche, specchi, ecc.)	Edificio
24	Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza	Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: Attenzione vetro non infrangibile osservare la massima cautela	Edificio

I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione				
17	La segnaletica del divieto di fumo, non è presente in tutti i locali e/o nelle pertinenze esterne dell'edificio	In ogni locale e/o nelle pertinenze esterne dell'edificio va apposta la segnaletica relativa al divieto di fumo	Apporre la segnaletica del divieto di fumo, in tutti i locali  Verificare il rispetto del divieto di fumo (solo per i lavoratori incaricati)	Edificio

L IMPIANTI: Ascensori e montacarichi				
1	Non esiste, agli atti, la licenza di esercizio, o eventuale rinnovo, dell' impianto di sollevamento	Fornire la prescritta certificazione o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Ascensore
2	L'impianto di sollevamento non è corredato del libretto matricolare	Fornire il libretto matricolare dell'impianto di sollevamento		Edificio
3	L'impianto di sollevamento , non è corredato della certificazione relativa alle verifiche periodiche	Fornire la certificazione relativa alle verifiche periodiche dell'impianto di sollevamento o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio
12	Il locale ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica esterna e/o interna	Mettere a disposizione dei preposti la segnaletica di sicurezza/antincendio per il locale ascensore	Apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale ascensore	Ascensore
13	Il locale macchine dell'ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica	Disporre di apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale macchine dell' ascensore	Apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale macchine ascensore	Ascensore

M IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche				
1	Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto elettrico	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali	Edificio

14	Pannelli e quadri elettrici di comando non sono chiusi a chiave ed apribili solo dal personale appositamente addestrato	Sollecitare preposti e lavoratori affinché i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato	Verificare che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato	Edificio
15	Pannelli e quadri elettrici di comando non sono chiusi a chiave ed apribili solo dal personale appositamente addestrato	Disporre che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato ,qualificato o appositamente addestrato	Evitare interventi sull'impianto elettrico Disporre che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato ,qualificato o appositamente addestrato	Edificio
20	Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato	Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre al quadro elettrico	Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza	Edificio
22	Le scatole di derivazione sono prive di copertura	Ripristinare la copertura delle scatole di derivazione non integre		Locale 3
23	Prese ed interruttori non sono integre o mancano delle placche di copertura	Ripristinare l'integrità e la copertura di prese ed interruttori		Locale 29
29	Lo scaldia acqua non è dotato di interruttore bipolare	Sostituire l'interruttore dello scaldia acqua con altro di tipo bipolare	Disporre il divieto di uso dello scaldia acqua	Locale 16
34	Sono presenti fornelli, stufette, ed altri utilizzatori elettrici personali	Sollecitare preposti e lavoratori al rispetto del divieto d'uso di fornelli, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali	Verificare che non vengano utilizzati: fornelli, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali  Non utilizzare: fornelli, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali	Locale 31 (si rileva che vengono caricate batterie di autovetture personali)
36	Vengono utilizzati cavi volanti	Proteggere i cavi volanti con apposite canaline	Verificare che i cavi volanti siano protetti con apposite canaline	Laboratori piano terra
38	Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore l-0 a monte	Le prese multiple vanno sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Verificare che le prese multiple siano sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Locale 11, 37
45	Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto di messa a terra	Fornire la denuncia dell'impianto di messa a terra		Edificio
46	Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra		Edificio
49	Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		Edificio

50	Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche	Edificio
----	---	--	----------

IMPIANTI: Impianto Termico			
N			
1	Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto termico	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto termico con relativi ed eventuali interventi di messa a norma.	Edificio
3	Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica	Edificio
4	L'impianto non viene regolarmente mantenuto da personale qualificato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche	Attivare un contratto per la manutenzione dell'impianto termico da parte di personale specializzato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche	Edificio
15	Le manopole dei detentori dei corpi radianti risultano mancanti	Ripristinare le manopole dei detentori dei corpi radianti	Edificio

IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas			
O			
1	Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas	Fornire la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa	Edificio
8	La valvola di intercettazione del gas non è facilmente visibile ed azionabile	Posizionare la valvola di intercettazione del gas in posizione facilmente visibile ed azionabile	Edificio
9	La valvola di intercettazione del gas non è adeguatamente segnalata	<b>Formare la segnaletica per la valvola di intercettazione del combustibile</b>	Edificio
17	Nei locali dove viene distribuito il gas non esiste idoneo impianto di rilevazione di gas incombusto	Dotare i locali di idoneo impianto di rilevazione gas incombusto	Locale 4
19	I locali dove viene utilizzato il gas non sono dotate di adeguate cappe di aspirazione per la raccolta dei prodotti della combustione collegate ad apposito condotto fumario sfociante oltre il tetto	Installare idonee cappe di aspirazione	Locale 4



21	<i>I locali dove viene utilizzato il gas, non sono dotati di adeguate aperture a livello di pavimento, per consentire ai gas pesanti di defluire all'esterno</i>	Realizzare, nei locali dove viene utilizzato il gas, adeguate aperture a livello di pavimento, per consentire ai gas pesanti di defluire all'esterno	Vietare l' uso del gas e tenere chiusa la valvola di intercettazione	Locale 4
----	--	--	--	----------

<b>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</b>				
<b>P</b>				
2	<i>Le macchine non sono dotate di targhetta identificativa recante le indicazioni tecniche (potenza, tensione di alimentazione etc.)</i>	<b>Richiedere, al fornitore, di apporre le relative targhette identificative</b>	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Edificio
3	<i>Le attrezzature non sono dotate di libretto di istruzioni per il loro uso ed il ricambio dei materiali esausti</i>	<b>Acquisire il libretto d'istruzioni e quant'altro necessario all'uso e manutenzione delle attrezzature</b>	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Edificio
10	<i>L'impianto elettrico delle macchine, nella parte visibile, appare usurato</i>	<b>Adeguare alla normativa attivando personale tecnico specializzato che rilasci apposita dichiarazione di conformità</b>	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Locale 24 (trasformatore rotto)
13	<i>Le attrezzature non sono prive di spigoli vivi o di parti sporgenti pericolose</i>	<b>Proteggere adeguatamente gli spigoli vivi e le parti sporgenti e pericolose</b>	Segnalare il pericolo	Edificio
18	<i>Le attrezzature non sono dotate della segnaletica di sicurezza per i rischi connessi al loro uso</i>	<b>Le attrezzature vanno dotate della relativa segnaletica di sicurezza</b>	Apporre sulle attrezzature la segnaletica di sicurezza	Laboratori piano terra
30	<i>Le attrezzature manuali, quando non utilizzate, non vengono riposte ordinatamente in luoghi appositi</i>	<b>Le attrezzature manuali vengono riposte in luoghi appositi</b>	Verificare che le attrezzature manuali vengono riposte in luoghi appositi <b>Riporre le attrezzature manuali vengano in luoghi appositi</b>	Laboratori piano terra
31	<i>Le attrezzature taglienti o appuntite non vengono riposte con apposite protezioni o comunque nella loro custodia</i>	<b>Le attrezzature taglienti e pericolose vengono riposte nelle apposite custodie</b>	Verificare che le attrezzature taglienti e pericolose vengono riposte nelle apposite custodie <b>Riporre le attrezzature taglienti e pericolose nelle apposite custodie</b>	Laboratori piano terra
33	<i>L'uso delle macchine e delle attrezzature manuali richiede la dotazione di DPI</i>	<b>Disporre di dotare i lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali</b>	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuali forniti <b>Utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuali</b>	Edificio

RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi			
<b>R</b>			
1	<i>I carichi movimentati sono pesanti ( più di 25 kg. per gli uomini, 15 kg. per le donne), ingombranti e difficili da afferrare, non sono in equilibrio ed il loro contenuto è soggetto a spostamenti accidentali</i>	La movimentazione manuale dei carichi va fatta da più persone o con l'ausilio di mezzi ausiliari	Edificio
8	La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni  Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio

RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi			
<b>T</b>			
1	Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, comburenti, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e similari)	Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi	Edificio
4	I recipienti dopo il loro uso non vengono conservati in luoghi o armadi accessibili solo a personale appositamente addestrato	I recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi vanno conservati in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato  Conservare i recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi, dopo il loro uso, in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato	Edificio
5	I recipienti contenenti prodotti ad alta infiammabilità non sono conservati in appositi spazi e/o locali adeguatamente compartimentati.	Conservare i recipienti contenenti prodotti ad alta infiammabilità in appositi armadi e/o locali adeguatamente compartimentati.	Edificio

6	Gli armadi in cui sono custoditi i prodotti pericolosi non sono del tipo con fondo antisvasamento	Custodire i prodotti pericolosi in idonei armadi con fondo antisvasamento	Verificare che i prodotti pericolosi siano conservati in idonei armadi con fondo antisvasamento	Locale 4
9	I prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità non sono custoditi in idonei armadietti a tenuta.	Conservare i prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità in idonei armadietti a tenuta.	Verificare che i prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità siano conservati in idonei armadietti a tenuta.  Conservare i prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità in idonei armadietti a tenuta.	Edificio (si rileva presenza di alcool non custodito) + nel locale 27, non chiuso, sono depositati Olio e Crasso per macchinari
10	Non sono disponibili, per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza	Mettere a disposizione dei lavoratori per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza	Vieta, nel frattempo, le lavorazioni interessate o l'uso dei prodotti	Edificio
14	Non sono presenti nel locale sistemi per il lavaggio di emergenza	Installare idonei sistemi per il lavaggio di emergenza	Verificare che non vengano svolte, le attività che comportino l'uso o che possano generare sostanze e preparati pericolosi  Evitare di svolgere attività che comportino l'uso o che possano generare sostanze e preparati pericolosi	Locale 4

<b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b>					
U	13	L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale	Formire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio

<b>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</b>			
<b>V</b>			
9	Non sono state effettuate misurazione del livello di radon	<p>Effettuare le misurazioni del livello del radon e fornire i relativi risultati.</p> <p>Verificare che i locali, in particolare quelli interrati e seminterrati, siano regolarmente areggiati prima e durante l'utilizzo, da parte del personale</p> <p>Arieggiare regolarmente i locali prima e durante l'utilizzo</p>	Edificio

<b>EMERGENZE: Incendio ed esplosione</b>			
<b>W</b>			
1	L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA e/o adeguare l' edificio alla normativa di prevenzione incendi o effettuare i relativi interventi.	Edificio
2	L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA	<p>Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano.</p> <p>Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico.</p> <p>Eliminare dai locali tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq</p>	Edificio
17	Le manichette antincendio non sono collegate all'impianto idrico e/o l' autoclave dell' impianto di alimentazione degli idranti, non è funzionante.	Collegare le manichette antincendio ad adeguato impianto idrico e/o riparare l' autoclave dell' impianto di alimentazione degli idranti o collocare un numero adeguato di estintori carrellati.	Edificio
18	Le manichette antincendio non sono collegate all'impianto idrico e/o l' autoclave dell' impianto di alimentazione degli idranti, non è funzionante.	<p>Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano.</p> <p>Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico.</p> <p>Eliminare dai locali tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq.</p>	Edificio
20	Le coperture delle sedi delle manichette sono mancanti o rotte	Riparare o ricollocare le coperture delle sedi delle manichette	Locale 13

					Edificio
30	Gli estintori sono ad altezza superiore a 150 cm	Riposizionare gli estintori ad una altezza non superiore a 150 cm da terra			Edificio
36	L'edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA	Fornire il CPI dell'impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal			Edificio
46	Nei locali ove vengono utilizzate o depositate sostanze infiammabili o facilmente combustibili non è vietato fumare ed usare fiamme libere	<b>Sollecitare il personale al rispetto del divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere</b>	Verificare il rispetto del divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere  Non fumare o utilizzare fiamme libere		Cortile (si rileva che viene utilizzato un bracere per la cottura di salsicce nel cortile antistante il locale 31)
47	Nei locali ove vengono utilizzate o depositate sostanze infiammabili / esplosive non sono presenti almeno due uscite dotate di porta REI	Realizzare/collocare nei locali ove vengono utilizzate o depositate sostanze infiammabili/esplosive almeno due uscite dotate di porta REI			Locale 27, non chiuso, sono depositati Olio e Crasso per macchinari
48	Nei locali ove vengono utilizzate o depositate sostanze infiammabili / esplosive non sono presenti almeno due uscite dotate di porta REI	<b>E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili/esplosive o vanno ridotte le presenze contemporanee nel locale a non più di 5 persone</b>	Verificare che sia rispettato del divieto di utilizzo di sostanze infiammabili e/o esplosive o la riduzione delle presenze contemporanee nel locale a non più di 5 persone.		Locale 27, non chiuso, sono depositati Olio e Crasso per macchinari
51	Lo spazio tra i materiali depositati sulle scaffalature ed il solaio è inferiore a 60 cm.	<b>Lasciare uno spazio vuoto di almeno 60 cm. tra scaffalatura e solaio</b>	Verificare che sia lasciato uno spazio vuoto di almeno 60 cm. tra scaffalatura e solaio		Locale 18, 11bis
52	Nei locali adibiti ad archivio o deposito non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) di materiali infiammabili	<b>Non superare il carico di incendio di 30Kg/mq per i materiali in deposito dividendolo in più ambienti</b>	Verificare che i materiali in deposito non superino il carico di incendio di 30Kg/mq.		Locale 18, 11bis
53	Nei locali adibiti ad archivio o deposito in cui non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) non esiste sistema di rilevazione dei fumi e, per i locali interrati, di spegnimento automatico	Installare un sistema di rilevazione fumi e, per i locali interrati, di spegnimento automatico	Verificare che i materiali in deposito non superino il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq), o siano divisi in più ambienti		Locale 18, 11bis
54	I locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, non sono dotati di porta tagliafuoco	Dotare i locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, di porta tagliafuoco	Verificare che la presenza di materiale infiammabile, sia ridotta al di sotto dei 30 kg/mq		Locale 18, 11bis

EMERGENZE: Evacuazione di emergenza			
Y			
1	Le vie di uscita ed i percorsi di emergenza non sono adeguatamente segnalati	Fornire al preposto idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Edificio
2	I punti di raccolta non sono adeguatamente segnalati	Fornire al preposto idonea segnaletica per i punti di raccolta	Edificio
15	Il numero delle vie di uscita non è di almeno due per piano	Dotare il piano di una seconda uscita	Edificio
21	Le porte di emergenza sono difettose in fase di apertura/chiusura	Ripristinare la funzionalità delle porte di emergenza difettose in fase di apertura/chiusura	Porta emergenza Uscita A
22	Le porte di emergenza presentano un maniglione antipanico malfunzionante	Ripristinare la funzionalità del maniglione antipanico	Porta Uscita A
52	Le luci di emergenza non sono funzionanti	Riparare le luci di emergenza guaste	Edificio

RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro			
Z			
7	Il locale è utilizzato per una attività diversa dalla sua destinazione .	Utilizzare il locale per una attività prevista dalla sua destinazione d'uso, eventualmente richiedere all' ente locale competente l'eventuale nulla osta alla variazione d'uso.	Locale (da wc a deposito), 29, 17, 15
8	I materiali in deposito non sono riposti in appositi locali o ambienti	I materiali in deposito vanno riposti in locali o ambienti appositi	Cortile (antistante locale 31)
9	I materiali/macchinari che non sono riposti in appositi locali, ostacolano le vie di fuga	Riporre i materiali in deposito negli appositi locali Verificare che i materiali/macchinari in deposito che ostacolano le vie di fuga siano riposti in appositi locali di deposito	Cortile (antistante locale 31) + Locale 18, 11bis
10	I materiali in deposito non sono disposti in modo ordinato	Riporre i materiali in deposito negli appositi locali Verificare che i materiali in deposito siano riposti ordinatamente Riporre ordinatamente i materiali in deposito	Edificio

11	<i>I materiali in deposito momentaneo sono posizionati in modo da ostacolare il transito e la fruibilità delle vie di fuga</i>	<b>I materiali in deposito momentaneo lungo le aree di transito e le vie di fuga vanno rimossi o riposizionati in modo da non ostacolare il passaggio</b>	Verificare che i materiali in deposito momentaneo lungo le aree di transito e le vie di fuga, non ostacolano il passaggio  Riporre o riposizionare i materiali in deposito momentaneo lungo le aree di transito e le vie di fuga, in modo da non ostacolare il passaggio	Cortile (antistante locale 31)
15	<i>I materiali riposti su mensole/scaffalature sono disposti disordinatamente/instabilmente</i>	<b>I materiali riposti sulle mensole o scaffalature vanno riposizionati ordinatamente</b>	Verificare che i materiali riposti sulle mensole e/o scaffalature siano posizionati ordinatamente  Eliminare o riposizionare ordinatamente i materiali riposti sulle mensole e/o scaffalature	Locale 24, 18, 11bis
22	<i>I locali di lavoro non sono puliti</i>	<b>I locali di lavoro vanno mantenuti puliti</b>	Verificare che i locali di lavoro siano mantenuti puliti  Mantenere puliti i locali di lavoro	Edificio (Laboratori)

### 3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
A 30	<i>I gradini non sono integri</i>	Riparare i gradini rotti	Segnalare il pericolo con apposita segnalazione a bande giallo/nera o segnalare il pericolo con apposita indicazione: attenzione gradini rotti, procedere con cautela	Locale 12 scala
83	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>			
<b>B</b>			
3	Le porte non hanno l'apertura verso l'esterno	Rendere le porte apribili verso l'esterno	Edificio
20	Le porte presentano sopraffluo in vetro non di sicurezza.	Sostituire i sopraffluo delle porte, con materiale di sicurezza o proteggere adeguatamente	Edificio
		Indicare il pericolo con apposita segnalazione posta sull' anta ' Attenzione, utilizzare le porte in apertura/chiusura con la massima cautela'	

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici</b>			
<b>E</b>			
1	Il bagno non è funzionante	Ripristinare la funzionalità del bagno	Locale 25
13	I bagni non sono dotati di contenitori igienici	I bagni devono essere forniti di contenitori igienici	Edificio (assorbenti)

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>			
<b>G</b>			
19	Le finestre/lucernari non hanno adeguati sistemi di protezione contro l'eccessivo soleggiamento	Dotare le finestre/lucernari di idonee schermature antisoleggiamento	Edificio
24	Le serrande sono rotte	Riparare le serrande rotte	Locale 10, 9
		Sistemare le postazioni di lavoro in maniera tale che i lavoratori o gli allievi non siano esposti ad eccessivo soleggiamento	

<b>IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>			
<b>M</b>			
33	Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata	Verificare che le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata apparecchiatura 'Mettere fuori uso l' apparecchiatura	Locale 11
		Sollecitare preposti e lavoratori affinché macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata	



### 3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>			
<b>A</b>			
24	La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucciolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Cortile
54	Nell'area ci sono materiali in deposito	Eliminare i materiali in deposito nell'area cortiva	Cortile (antistante locale 31)
57	Le aree a verde non sono regolarmente mantenute	Effettuare la manutenzione delle aree a verde	Cortile
		Adattare le attività alla situazione ambientale	

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>	
<b>H</b>	
3	Gli arredi presentano spigoli vivi, taglienti e pericolosi
	Sostituire gli arredi che presentano spigoli vivi taglienti e pericolosi
	Verificare che gli spigoli vivi taglienti e pericolosi degli arredi siano protetti o segnalare il pericolo

<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>	
<b>N</b>	
12	I corpi radianti sono sporgenti
	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti
14	I corpi radianti non sono dotati di termostato
	Dotare i corpi radianti di termostato
	Se necessario delimitare la zona e segnalare il pericolo
	Edificio
	Edificio

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione</b>	
<b>J</b>	Non sono stati rilevati rischi

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</b>	
<b>K</b>	Non sono stati rilevati rischi

<b>Q</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Videoterminali</b> Non sono stati rilevati rischi
----------	---

<b>S</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni</b> Non sono stati rilevati rischi
----------	--

<b>X</b>	<b>EMERGENZE: Primo soccorso</b> Non sono stati rilevati rischi
----------	--

<b>ZZ</b>	<b>RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</b> Non sono stati rilevati rischi
-----------	--

**3.3. INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SITUAZIONI DI PERICOLO SEGNALATE DAI LAVORATORI**

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure prevenzione definitive o sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

#### 4. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, unitamente al fascicolo generale 1 DVR, è stato elaborato dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed approvato nella data indicata sulla copertina del fascicolo generale, salvo i contenuti della sezione 3.2 e 3.3 che vengono aggiornati dal Preposto in conseguenza della procedura di segnalazione dei lavoratori.

**Il Datore di lavoro**

.....

**Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione**

.....

**Il Medico Competente**

.....

Per presa visione ed osservazioni

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

.....